

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(gennaio-marzo 2015)

1) Sentenze ex art. 258 TFUE – Commissione c. Italia

LAVORO E POLITICHE SOCIALI		
Causa	Data	Oggetto
C-124-14	23 gennaio 2015	Direttiva 2003/88/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro - Cancellazione dal ruolo – Commissione europea contro Repubblica italiana

2) Sentenze ex art. 260 TFUE – Commissione c. Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell'articolo 260 TFUE

3) Sentenze ex art. 108 TFUE – Commissione c. Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell'articolo 108 TFUE

4) Sentenze ex art. 263 TFUE – Italia c. Commissione

FINANZIAMENTI EUROPEI		
Causa	Data	Oggetto
T-387/12	5 febbraio 2015	FEAOG – Sezione “Garanzia” – FEAGA e FEASR – Spese escluse dal finanziamento – Ortofrutticoli – Settore della trasformazione dei pomodori – Aiuti alle organizzazioni di produttori – Spese effettuate dall’Italia – Articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1258/1999 – Articolo 31 del regolamento (CE) n. 1290/2005 – Rettifica forfettaria – Repubblica italiana contro Commissione europea

4a) Sentenze ex art. 263 TFUE – Ricorsi d’annullamento in cui l’Italia è intervenuta

Non è stata pronunciata alcuna sentenza ai sensi dell’articolo 263 TFUE

5) Sentenze ex art. 267 TFUE – Pregiudiziali italiane

LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI E STABILIMENTO		
Causa	Data	Oggetto
C-463/13	22 gennaio 2015	Rinvio pregiudiziale– Articoli 49 TFUE e 56 TFUE – Libertà di stabilimento – Libera prestazione di servizi– Giochi d’azzardo– Normativa nazionale– Riordino del sistema delle concessioni attraverso un allineamento temporale delle scadenze – Nuova procedura di gara – Concessioni di durata inferiore rispetto a quelle rilasciate in passato – Restrizione – Motivi imperativi di interesse generale – Proporzionalità. Stanley International Betting Ltd, Stanleybet Malta Ltd contro Ministero dell’Economia e delle Finanze, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato con

		l'intervento Intralot Italia SpA + altri. Consiglio di Stato
C-104/14	26 febbraio 2015	Rinvio pregiudiziale – Articolo 288, terzo comma, TFUE – Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali – Direttiva 2000/35/CE – Articoli 2, 3 e 6 – Direttiva 2011/7/UE – Articoli 2, 7 e 12 – Normativa di uno Stato membro idonea a modificare, a sfavore di un creditore dello Stato, gli interessi prodotti da un credito antecedente a tali direttive. Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali c. Federazione Italiana Consorzi Agrari Soc. coop. arl – Federconsorzi e Liquidazione giudiziale dei beni ceduti ai creditori della Federazione Italiana Consorzi Agrari Soc. coop. arl Federconsorzi. Corte di Cassazione.
C-480/14	12 febbraio 2015	Rinvio pregiudiziale – Articolo 99 del regolamento di procedura – Questioni pregiudiziali identiche – Articoli 49 TFUE e 56 TFUE – Libertà di stabilimento – Libera prestazione di servizi – Giochi d'azzardo – Normativa nazionale – Riordino del sistema delle concessioni attraverso un allineamento temporale delle scadenze – Nuova procedura di gara – Concessioni di durata inferiore rispetto a quelle rilasciate in passato – Restrizione – Motivi imperativi di interesse generale – Proporzionalità. Sogno di Tolosa Ltd e altri c. Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato, con l'intervento di Carmelo Sisino e altri.
AMBIENTE		
Causa	Data	Oggetto
C-534/13	4 marzo 2015	Rinvio pregiudiziale – Articolo 191, paragrafo 2, TFUE – Direttiva 2004/35/CE – Responsabilità ambientale – Normativa nazionale che non prevede la possibilità per l'amministrazione di imporre, ai proprietari di terreni inquinati che non hanno contribuito a tale inquinamento, l'esecuzione di misure di prevenzione e di riparazione e che prevede soltanto l'obbligo di rimborsare gli interventi effettuati dall'amministrazione – Compatibilità con i principi del “chi inquina paga”, di precauzione, dell'azione preventiva e della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e

		del Mare, Ministero della salute, ISPRA contro Fipa Group Srl nei confronti di Comune di Massa + altri. Consiglio di Stato
--	--	---

6) Sentenze ex art. 267 TFUE – (Pregiudiziali straniere in cui l'Italia è intervenuta o ha presentato osservazioni)

LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI E STABILIMENTO		
Causa	Data	Oggetto
C-340/13	11 febbraio 2015	Rinvio pregiudiziale – Servizi postali – Direttiva 97/67/CE – Articolo 12 – Fornitore di servizio universale – Sconti per quantitativi – Applicazione agli intermediari che raggruppano invii postali – Obbligo di non discriminazione. BELGIO
TRASPORTI		
Causa	Data	Oggetto
C-573/13	15 gennaio 2015	Rinvio pregiudiziale – Regolamento (CE) n. 1008/2008 – Servizi aerei – Articolo 23, paragrafo 1, secondo periodo – Trasparenza dei prezzi – Sistema di prenotazione elettronica – Tariffe passeggeri – Indicazione del prezzo definitivo in ogni momento. GERMANIA
C-6/14	26 febbraio 2015	Rinvio pregiudiziale – Regolamento (CE) n. 785/2004 – Vettori aerei e esercenti di aeromobili – Assicurazioni – Requisiti – Nozioni di “passeggero” e di “membro dell’equipaggio” – Elicottero – Trasporto di un esperto in materia di distacco di valanghe mediante esplosivi – Danni subiti nel corso di un volo svolto nell’ambito di attività lavorativa – Risarcimento. AUSTRIA

FISCALITA' E DOGANE		
Causa	Data	Oggetto
C-349/13	12 febbraio 2015	Rinvio pregiudiziale – Accise – Direttive 92/12/CEE e 2008/118/CE – Ambito di applicazione – Oli minerali e prodotti energetici – Oli lubrificanti utilizzati per fini diversi dall'uso come carburante per motori o come combustibile per riscaldamento – Esclusione – Accisa prelevata sul consumo di prodotti energetici, imposta da uno Stato membro conformemente alle disposizioni del regime dell'accisa armonizzata – Nozione di “formalità connesse all'attraversamento delle frontiere” – Articolo 110 TFUE – Termine di pagamento più breve in taluni casi per gli acquisti intracomunitari rispetto ai prodotti acquistati sul mercato nazionale. POLONIA
TUTELA DEI CONSUMATORI		
Causa	Data	Oggetto
C-375/13	28 gennaio 2015	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Competenza giurisdizionale in materia civile e commerciale – Contratti conclusi dai consumatori – Consumatore, domiciliato in uno Stato membro, che ha acquistato titoli emessi da una banca stabilita in un altro Stato membro presso un intermediario stabilito in un terzo Stato membro – Competenza a conoscere dei ricorsi proposti contro la banca emittente di detti titoli. AUSTRIA
PROPRIETA' INTELLETTUALE		
Causa	Data	Oggetto
C-463/12	5 marzo 2015	Rinvio pregiudiziale – Diritto d'autore e diritti connessi – Direttiva 2001/29/CE – Articoli 5, paragrafo 2, lettera b), e 6 – Diritto di riproduzione – Eccezione – Copie a uso privato – Riproduzioni effettuate usando schede di memoria per telefoni cellulari – Equo compenso – Prelievo sui supporti – Parità di trattamento – Rimborso del prelievo – Pregiudizio minimo. DANIMARCA

RAVVICINAMENTO DELLE LEGISLAZIONI		
Causa	Data	Oggetto
C-628/13	11 marzo 2015	Rinvio pregiudiziale – Ravvicinamento delle legislazioni – Direttiva 2003/6/CE – Articolo 1, punto 1 – Direttiva 2003/124/CE – Articolo 1, paragrafo 1 – Informazione privilegiata – Nozione di “informazione che ha un carattere preciso” – Influenza potenziale in un senso determinato sui prezzi degli strumenti finanziari. FRANCIA

7) Sentenze emesse da organi giurisdizionali dell'Unione europea i cui effetti hanno una rilevanza nell'ordinamento italiano

CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Data	Oggetto
Cause riunite C-93/13 P e C-123/13 P	5 marzo 2015	Impugnazione – Concorrenza – Intese – Mercato della gomma cloroprene – Successione di enti di produzione – Imputabilità del comportamento illecito – Ammende – Recidiva – Competenza estesa al merito. Commissione europea contro Versalis SpA, Eni S.p.A